

Don Giuseppe Maggioni: Parroco tel. 0331.669600 - Via San Fortunato, 4 Lonate Pozzolo
 Don Marco Catalani: Vicario tel. 0331.668.372
 Don Luca Caveada: Vicario tel. 0331.1831556 - cell. 338.9108635
 Suore: Ministre della Carità tel. 0331.240892

SS. MESSE

Feriali		Festivi	
lunedì	ore 08,30	sabato	ore 18,30
martedì	ore 18,30	domenica	ore 08,30
mercoledì	ore 08,30		ore 10,30
giovedì	ore 20,30		ore 18,30
venerdì	ore 08,30		

CONFESSIONI:

Sabato: dalle ore 17,00 alle ore 18,00

BATTESIMO

Presentazione della domanda al Parroco
 15 giorni prima della celebrazione.

CELEBRAZIONE

vedi Calendario Parrocchiale

CONSULTORIO PER LA FAMIGLIA

Piazza Libertà, 6 - 21013 GALLARATE (VA)
 Tel. 0331.775859 - Fax 0331.771491

PARROCO

Mercoledì ore 09,00 - 11,00
 Giovedì ore 17,00 - 19,00

SEGRETERIA

Lunedì ore 09,00 - 10,30
 Martedì ore 09,00 - 11,00
 Mercoledì ore 09,00 - 11,00
 Venerdì ore 09,00 - 11,00

CARITAS

Venerdì ore 17,00 - 18,00

PATRONATO «ACLI»

Via Fiume, 15 - Giovedì ore 20,30 - 21,30.

ASS. PADRE KOLBE

P.zza Castiglioni - Tutti i giovedì ore 16 - 18 Tel. 0331.728.056.

C.A.V. (Centro Aiuto Vita)

Cassano Magnago - Via Volta, 30
 Tel. 0331.200364 - 0331.200438

RICONOSCENZA e GENEROSITA'

"Ciascuno dia secondo quanto ha deciso nel suo cuore, non con tristezza nè per forza, perchè Dio ama chi dona con gioia". [2Cor 9,7]

Dicembre

Contributo Celebrazioni

Battesimi € 40,00

Funerali € 480,00

Straordinarie

Mercatini parrocchiali € 1.473,00

Mostra del Libro € 276,00

Buste Natalizie

N. 441 € 6.005,00

GRAZIE

Natale in Famiglia



Proseguiamo la nostra riflessione semplice sulla presenza e sul ruolo della famiglia nella vita di oggi, sia in ambito ecclesiale che in ambito sociale, avendo sullo sfondo l'Incontro Mondiale delle Famiglie indetto da Papa Benedetto per il prossimo giugno a Milano.

Vorrei, dunque, suggerire qualche spunto su che cosa possa significare la festa del prossimo Natale nelle nostre famiglie.

Scrivo questo non semplicemente per seguire l'andazzo della tradizione che, come recitava il proverbio "Natale con i tuoi, Pasqua con chi vuoi...", richiamava la bellezza del riscoprire il clima familiare soprattutto nell'occasione delle feste natalizie... andiamo invece più in profondità.

Intanto questo accostamento indica quale dev'essere l'atteggiamento nostro per cogliere in pienezza il vero e il bello del Natale: occorre avere un animo semplice, da bambino: intendiamoci, non dobbiamo infantilirci e rifugiarci nei ricordi dell'infanzia lontana, ma dobbiamo saper guardare con l'animo che sa meravigliarsi proprio del bambino, il mistero che celebriamo in questa solennità, non dando le cose per scontate...

Inoltre la Natività di Gesù ci porta dentro la realtà della vita delle nostre famiglie, fatta di fatiche da affrontare, di rapporti non sempre facili da mantenere, di eventi felici e anche faticosi che ne costituiscono la trama. Così, infatti, il racconto evangelico ci parla dell'amore che quei due giovani sposi, Maria e Giuseppe, si erano promesso, dell'irrompere imprevedibile di Dio nel loro amore, della nascita nascosta nel mistero di quel bambino, delle difficoltà da loro incontrate fin dall'inizio, dei problemi che quella famiglia ha dovuto affrontare...

In questo modo, dunque, sentiamo la famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe, così vicina alla nostra fin dai suoi inizi.

E questo diventa, per noi, motivo di speranza potendo contare sulla vicinanza del nostro Dio e sulla sua condivisione della nostra condizione.

Anche il nostro Arcivescovo, nella lettera per la visita alle famiglie, rilegge il Natale di Gesù come il coinvolgimento fisico di Dio con noi. Il Vangelo dice esplicitamente riferendone il nome, Emmanuele, che significa appunto

«Dio con noi».

Il Cardinale ci invita a renderci conto dell'enormità di questo dono non meritato, nonostante il ritmo frenetico della nostra vita. E così scrive: "Quel Dio che si fa bambino ha a che fare con una donna che resta incinta, con un parto. Deve fare i conti con le leggi di uno Stato a cui sottomettersi. Concepito in modo singolare per la potenza dello Spirito Santo, il Bambino Gesù, vero Dio e vero uomo, viene al mondo come ognuno di noi dentro una trama di rapporti stabili con un padre e con una madre. Anche al giorno d'oggi, al di là dei grandi cambiamenti, questo fatto identifica la famiglia. Si vede in questo modo il rapporto assai stretto che esiste tra il Santo Natale e la famiglia."

Auguriamo allora che "la memoria viva della nascita di Gesù che la Chiesa celebra solennemente nella Santa Messa di mezzanotte, riempia di gioia i cristiani e tutti gli uomini «che egli ama»."

Come pure invitiamo "tutti noi che facciamo normalmente esperienza di come ogni gioia tenda, per sua natura, ad essere comunicata", a far sì che anche chi è accanto a noi possa partecipare alla stessa gioia, e chi incontra difficoltà e si misura con i grossi problemi odierni trovi, anche con il nostro aiuto, un po' di sollievo.

"A rispondere alla nostra domanda natalizia di pace e di felicità non è né un sentimento, né un precetto, né una dottrina: il Dio bambino. La Vergine santissima lo stringe a sé, san Giuseppe accudisce i due. Questo inerme bambino ci richiama gli ingredienti della vita di ognuno, gioia e dolore, nostra quotidiana esperienza."

Buon Natale dunque a tutti.